

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00023902

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione reliquiario a teca

OGTT - Tipologia a urna

OGTV - Identificazione insieme

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia VC

PVCC - Comune Livorno Ferraris

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo fine

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1693

DTSV - Validità ca.

DTSF - A 1693

DTSL - Validità ca.

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega lombarda

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	legno di ebano/ intaglio
MTC - Materia e tecnica	argento/ fusione/ cesellatura
MTC - Materia e tecnica	vetro
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	34
MISL - Larghezza	37
MISP - Profondità	23
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Le parti in legno sono state dipinte con vernice nera in epoca molto recente.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	L'urna ha forma di parallelepipedo con gli angoli tagliati a formare otto spigoli; questi sono sottolineati da colonnine tortili poggianti su piedini rotondi e terminanti in alto con piccoli pomelli. I bordi superiori hanno doppia cornice aggettante. Il lato maggiore presenta una vetrina di forma ovale incorniciata. Applicazioni in argento ricoprono la superficie rimanente formando un reticolo a foglie d'acanto. All'interno, tra fiori, alcune ossa che dovrebbero essere le reliquie di San Lorenzo. Il coperchio ha lo stesso tipo di decorazioni in argento e, alla sua base, si apre una vetrinetta con un'iscrizione, sormontata da timpano curvo che continua a formare un profilo.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRP - Posizione	Sul cartiglio nella teca.
ISRI - Trascrizione	S. LAURENTII
	L'urna fu procurata da Gian Francesco Chiocaro, prevosto del Capitolo Collegiale livornese, il quale nel 1694 diede inizio ai lavori della parrocchiale di San Lorenzo in Monte (così detta perchè su di una lieve altura). Esiste un documento, rogato dal notaio Delfino de Joannis, circa la permuta tra il conte Pietro Lorenzo De Gregory e il prevosto Chiocaro, inerente alle reliquie dei santi Lorenzo e Amatore e riportato da De Gregory: "Chiocaro Gian Francesco procurò la reliquia di S. Lorenzo la quale si venera in ricca cassa d'ebano rinchiusa ornata d'argento e di piccola statua del santo. Il prezioso dono fu fatto dal nostro bisavolo Pietro Lorenzo De Gregory, figlio del fu Pietro Antonio luogotenente delle genti d'armi di S.A. stazionando a S. Genuario, come si prova dal seguente atto che noi rendiamo di pubblica ragione..." (GIULIANO G.F., Biografie livornesi, Vercelli 1970,p. 78; GIULIANO G.F., Series dei parroci di Livorno, Livorno Ferraris s.d., pp. 1,2,5; DE GREGORY G., Istoria della vercellese

NSC - Notizie storico-critiche

letteratura ed arti, Torino 1821, parte terza, pp. 224-225). La parrocchia di San Lorenzo eretta "ab immemorabili", confermata nel 1186 da Urbano III sotto la giurisdizione del vescovo di Vercelli, fu eretta a collegiata nel 1207 da Innocenzo III, che destinò un prevosto e tre canonici regolari a reggere la chiesa di Sant'Emiliano in Livorno. Nel 1292 il titolo della parrocchia di Sant'Emiliano fu sostituito con quello di San Lorenzo, patrono del paese (ORSENIGO R., Vercelli sacra, Como 1909, pp. 281-284). Casalis ricorda che la chiesa parrocchiale sotto il titolo di San Lorenzo era già collegiata nel 1319 (CASALIS G., Dizionario storico, geografico, statistico, commerciale degli stati di S.M. il Re di Sardegna, Torino 1841, vol. IX, pp. 489-492). La festa di San Lorenzo era, a Livorno, una delle più solenni, insieme a quelle di San Clemente e Sant'Isidoro, perchè patroni, rispettivamente, del paese, del Comune e dei lavori agricoli (Archivio Parrocchiale, 1847). L'urna è un esempio della produzione caratterizzata da quel gusto tedeschizzante che si diffonde nel '600 nell'Italia settentrionale, in Lombardia e alla corte medicea, in collegamento con l'attività di orafi e intagliatori tedeschi, soprattutto gli Augsburg, i quali, ad esempio, collaborarono a Firenze alla fine del secolo con G.B. Foggini (Gli ultimi Medici. Il tardo barocco a Firenze, 1670-1743, catalogo della mostra, Firenze 1974, pp. 327-354). Questa produzione presenta, come elementi tipici, l'uso di legni molto scuri, di solito ebano, di materiali preziosi, il gusto di campire tutta la superficie con girali e racemi in pannelli traforati, quasi testimonianza di un horror vacui. Tali tendenze sono documentate nel gusto di Carlo e Federico Borromeo, che si protrae nel secolo (Arona Sacra, L'epoca dei Borromeo, catalogo della mostra, Arona 1977); infatti nel caso di Livorno, facente parte della zona di contatto tra Piemonte e Lombardia, si tratta di un momento più avanzato, dove troviamo anche la denotazione dell'esperienza berniniana nel frangersi delle pieghe e nell'atteggiamento estatico che si ripresentano nel San Lorenzo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione donazione

ACQD - Data acquisizione 1694

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione
generica proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS TO 34727

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTF - Tipo registro

FNTD - Data 1847

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia di confronto

BIBA - Autore Giuliano G. F.

BIBD - Anno di edizione 1970

BIBN - V., pp., nn. p. 71

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Giuliano G. F.
BIBD - Anno di edizione	0000
BIBN - V., pp., nn.	pp. 1,2,5

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Casalis G.
BIBD - Anno di edizione	1841
BIBN - V., pp., nn.	v. IX pp. 489-492

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Orsenigo R.
BIBD - Anno di edizione	1909
BIBN - V., pp., nn.	pp. 281-284

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	De Gregory G.
BIBD - Anno di edizione	1821
BIBN - V., pp., nn.	parte III pp. 224-225

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Ultimi Medici
BIBD - Anno di edizione	1974
BIBN - V., pp., nn.	pp. 327-354

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Arona Sacra
BIBD - Anno di edizione	1977

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Enrico L.

FUR - Funzionario responsabile	Astrua P.
---------------------------------------	-----------

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Brunetti V.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Brunetti V.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)